

A CHIAIA Sotto ad un palazzo di otto piani un impianto regolamentare, fino ad ora l' unico era quello della Scandone.

## Piscina olimpionica nell' ex cinema

A settembre in via Giordani, dove c' era l' Empire, aprirà una vasca di cinquanta metri.

NAPOLI. Di piscine olimpioniche a Napoli ce n' è una sola. Quella della Scandone. Tant' è che le tre squadre di pallanuoto che gareggiano in serie A sono costrette a dividersi l' impianto per le partite ufficiali. Ebbene, tra qualche mese ce ne sarà un' altra. No, il Comune non ha deciso di aprire un nuovo palazzetto del nuoto. L' iniziativa è di un centro fitness che ha rilevato l' ex cinema Empire di via Francesco Giordani, strada residenziale del quartiere Chiaia.

Un' idea certamente ambiziosa e inedita. Di solito le piscine vengono costruite in strutture indipendenti. Qui sorgerà sotto ad un palazzo di otto piani. L' apertura è prevista per il prossimo settembre.

Come è stato annunciato dalla stessa società, la struttura, dedicata al nuoto libero ed ai corsi, avrà una lunghezza di cinquanta metri ed una larghezza di dodici. Sarà la prima piscina bio del Sud Italia, cioè l' unica che non utilizza il cloro per l' igiene dell' acqua.

Oltre alla vasca olimpionica ce ne saranno due di sessanta metri quadrati dove si svolgeranno attività per i bambini e di gruppo. I lavori procedono a ritmo serrato.

Il progetto nasce da una società che si occupa già di fitness e che ha già una sede a pochi passi dall' ex cinema: la palestra Wild Draco, che pubblicizza la propria attività con supermodelli sui manifesti.

Il centro di fitness non solo ha acquisito i locali dell' Empire, pochi metri più avanti, sulla stessa strada, al civico 5/7, aprirà un nuovo centro, strettamente collegato alle attività della piscina: il "Fitness club Empire Draco Evolution".

Una struttura ultramoderna con apparecchiature all' avanguardia per i culturisti, come la multistazione Omnia, una macchina che offre una quantità enorme di possibilità e che permette, praticamente, di allenare tutti i muscoli del corpo in un posto solo. L' area, di 1.200 metri quadrati, ha a disposizione ben 300 attrezzature della Tehnogym di ultima generazione.

Insieme alla palestra supertecnologica, ci sarà anche una Spa. Anche in questo caso la parola d' ordine è innovazione. Negli stessi locali troverà spazio anche un' area ristorante, che oltre a menu per tutti offrirà pranzi calibrati in relazione alla propria dieta e al proprio programma di allenamento.

lunedì 23 febbraio 2015

## Napoli cronaca

A CHIAIA Sotto ad un palazzo di otto piani un impianto regolamentare, fino ad ora l' unico era quello della Scandone

## Piscina olimpionica nell' ex cinema

A settembre in via Giordani, dove c' era l' Empire, aprirà una vasca di cinquanta metri

di **Elisabetta Sestini**

NAPOLI. Di piscine olimpioniche a Napoli ce n' è una sola. Quella della Scandone. Tant' è che le tre squadre di pallanuoto che gareggiano in serie A sono costrette a dividersi l' impianto per le partite ufficiali. Ebbene, tra qualche mese ce ne sarà un' altra. No, il Comune non ha deciso di aprire un nuovo palazzetto del nuoto. L' iniziativa è di un centro fitness che ha rilevato l' ex cinema Empire di via Francesco Giordani, strada residenziale del quartiere Chiaia. Un' idea certamente ambiziosa e inedita. Di solito le piscine vengono costruite in strutture indipendenti. Qui sorgerà sotto ad un palazzo di otto piani. L' apertura è prevista per il prossimo settembre. Come è stato annunciato dalla stessa società, la struttura, dedicata al nuoto libero ed ai corsi, avrà una lunghezza di cinquanta metri ed una larghezza di dodici. Sarà la prima piscina bio del Sud Italia, cioè l' unica che non utilizza il cloro per l' igiene dell' acqua. Oltre alla vasca olimpionica ce ne saranno due di sessanta metri quadrati dove si svolgeranno attività per i bambini e di gruppo. I lavori procedono a ritmo serrato. Il progetto nasce da una società che si occupa già di fitness e che ha già una sede a pochi passi dall' ex cinema: la palestra Wild Draco, che pubblicizza la propria attività con supermodelli sui manifesti.



I lavori all'interno dell'ex cinema Empire

apprecchiarlo all' avanguardia per i culturisti, come la multistazione Omnia, una macchina che offre una quantità enorme di possibilità e che permette, praticamente, di allenare tutti i muscoli del corpo in un posto solo. L' area, di 1.200 metri quadrati, ha a disposizione ben 300 attrezzature della Tehnogym di ultima generazione. Insieme alla palestra supertecnologica, ci sarà anche una Spa. Anche in questo caso la parola d' ordine è innovazione. Negli stessi locali troverà spazio anche un' area ristorante, che oltre a menu per tutti offrirà pranzi calibrati in relazione alla propria dieta e al proprio programma di allenamento. Insieme a un centro per chi ama la realizzazione di una piscina nel punto pubblico di via Nicolardi. Sarà un impianto su due livelli con una vasca di 21 metri per 35 ed una spiaggia sottile.

L'APPELLO Variante: oltre venti e sono vuoti

## «Galleria Principe, a bando l' assegnazione dei locali»

NAPOLI. «Finalmente dopo quattro anni di lavoro intenso e ripetuti solleciti della Commissione Patrimoniaio sono stati stanziati i fondi per ristrutturare e per la messa in sicurezza dei locali della Galleria Principe di Napoli». Ad affermarlo, in una nota, è Vincenzo Variante, presidente della Commissione Costituire Patrimoniaio, il quale aggiunge: «Adesso si fa tutto subito un nuovo bando di gara per l' assegnazione degli oltre venti locali chiusi da anni, tenendo conto dell' indirizzo della commissione espresso con una missione approvata in consiglio Comunale. Mazione che ha per oggetto l' inserimento di esercizi commerciali che rappresentino il made in Naples riprendendo le tradizioni storico culturali della città e che non si vada ad di lì di specifiche categorie come ristorazione, bar letterati, librerie, artigianato e commercio. La trascurata importante che metterà fine ad una tormentata vicenda filandando così una meravigliosa struttura che la città aspettava da tempo. «Il nostro obiettivo «concludere» è quello di ridare lustro ad una struttura, non meno importante e ricca di storia rispetto a tante altre Gallerie italiane, facendola finalmente ritornare agli antichi splendori. La Galleria Principe verrà rinfrescata al suo antico splendore entro sei mesi. Il Comune di Napoli ha approvato la delibera che stanziava ulteriori 333milioni euro attili in condizioni preconcise da qui l' ordinanza, datata 25 luglio 2014, con cui i Ligi de Magistris ordinava i lavori in urgenza. «Con questo ulteriore stanziamento siamo giunti alla complessiva somma di 783milioni euro per garantire la messa in sicurezza e l' esclusione di tutti i fattori insicurezza», ha detto l' assessore Carmine Piscopo.



La risoluzione del gasato in tempi brevi. In quelle ore scarse dalle proteste di cittadini ed associazioni furono rafforzati i controlli da parte della forza dell' ordine nelle strade cittadine più a rischio per prevenire rapine e sequei. A fuorigiotta parte della pista ciclabile resta intatto al buio e i commercianti del posto protestano ancora ricevere ancora richieste sui tempi necessari al ripristino del servizio. Tutti gli esercenti e i residenti della zona del viale Augusto interessata si dicono preoccupati sia per la mancanza di sicurezza, che soprattutto nelle ore serali espongono a forti e rapine, sia per la viabilità resa difficile ancor più dalla mancanza di luce. Quindi lasciano un appello al Comune e agli enti preposti, «continua» affinché si adoperino prontamente per risolvere questo dilemma prima che ce accada qualcosa di irreparabile.

I DISAGI All' altezza di via Veniero illuminazione saltata da settimane, ma nessuno interviene per ripristinarla

## Blackout in viale Augusto, pista ciclabile al buio



I lavori della pista ciclabile

di **Francesca Brunano**

NAPOLI. Blackout sulla pista ciclabile di Fuorigrotta. Parte del tratto del viale Augusto, in particolare da angolo via Veniero a via degli Scipioni, da mesi è rimasto senza illuminazione. Il motivo probabilmente è attribuibile a un guasto dovuto ai forti temporali che hanno colpito la nostra città partenopea nelle settimane scorse. Da allora i ciclisti hanno dovuto fare i conti con la già contestata pista che ora sta facendo letteralmente impazzire chi per passione ne usufruisce e vorrebbe praticarla senza incontrare in percorsi davanti alla mancanza di energia elettrica alimentata mediante sistemi da climatizzatori. Si attende così l' offerta della area per l' allacciamento in città, ma sempre in attesa dei privati. Gli utenti negletti sono stati nell' area

un eventuale guasto e le risposte fornite agli utenti sono state altrettanto evasive sul ripristino del servizio di illuminazione che - ancora non si sa - quando sarà risolto. Oltre a Fuorigrotta dove sono rimaste senza elettricità diverse strade e vicine a rischio dell' incolumità e della sicurezza dei cittadini.

Due anni fa un grande blackout mise a dura prova la padronanza dei cittadini dell' intera città per diverse ore, comprendendo zone come Chiaia, via Partenope e via Marina fino all' ingresso della rampa autostradale. Così come per il centro storico e la zona limitrofa. Il problema restò solo il Comune - fu un grosso guasto a due cabine elettriche che servono piazza Municipio e via Partenope. Anche allora la multinazionale francese - gann-

Insomma, un paradiso per chi ama il fitness.

Si amplia così l'offerta delle aree per l'allenamento in città, ma sempre su iniziativa dei privati. Gli ultimi megacentri sono nati nell'area di Fuorigrotta e sono il Caravaggio Sporting Village, tra via Con salvo e via Nino Bixio, e il Club Virgin Active di via Giochi del Mediterraneo.

Insomma, si tratta di strutture cui possono accedere coloro che hanno la disponibilità di farlo. La situazione degli impianti pubblici, invece, è disastrosa. E la prospettiva è disegnata soltanto da una serie di annunci che vanno dall'assegnazione della gestione degli impianti secondo un nuovo regolamento, fino alla realizzazione di nuove strutture. Proprio il sindaco Luigi de Magistris pochi giorni fa ha annunciato la realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi: «Abbiamo approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi.

Sarà un impianto su due livelli con una vasca di 21 metri per 35 ed una spiaggia solarium».